

Ottobre 2011 Manifatturiero
Settembre 2011 Costruzione

FIDUCIA DELLE IMPRESE MANIFATTURIERE E DI COSTRUZIONE

■ Nel mese di ottobre 2011 l'indice destagionalizzato del clima di fiducia del settore manifatturiero scende lievemente, passando a 94,0 da 94,5 del mese di settembre.

■ I giudizi sugli ordini peggiorano, mentre le attese di produzione e i giudizi sul livello delle scorte di magazzino rimangono stabili.

■ L'indice aumenta da 90,1 a 91,3 nei beni strumentali e da 95,5 a 95,8 nei beni di consumo, ma diminuisce da 96,4 a 95,3 nei beni intermedi.

■ Secondo le consuete domande trimestrali sulla capacità produttiva, nel terzo trimestre il grado di utilizzo degli impianti sale al 71,8% dal 71,6% del secondo trimestre; la durata della produzione assicurata sulla base dell'attuale portafoglio ordini diminuisce da 3,2 a 3,1 mesi.

■ Nel terzo trimestre la quota di operatori che segnala la presenza di ostacoli all'attività produttiva aumenta dal 37% al 44 %.

■ Nel mese di settembre 2011 l'indice destagionalizzato del clima di fiducia delle imprese di costruzione sale a 78,6 da 77,1 di agosto.

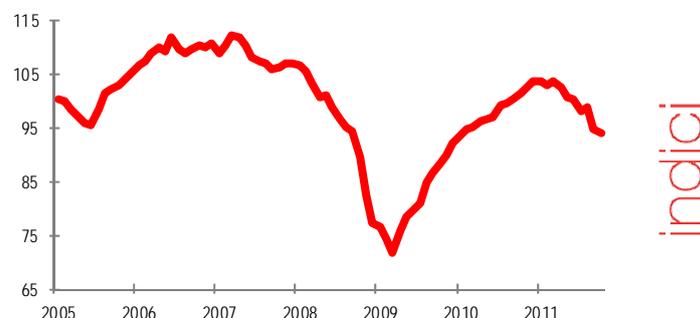
■ Migliorano i giudizi sugli ordini e/o sui piani di costruzione, mentre peggiorano le attese sull'occupazione.

■ L'indice sale da 66,1 a 67,1 nella costruzione di edifici, scende da 91,1 a 88,3 nell'ingegneria civile e da 91,4 a 90,2 nei lavori di costruzione specializzati.

■ Secondo la consueta domanda trimestrale, la durata dell'attività assicurata dai lavori di costruzione in corso o da eseguire aumenta da 7,9 a 9,6 mesi.

CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE MANIFATTURIERE

Gennaio 2005-ottobre 2011, dati destagionalizzati, indice base 2005=100



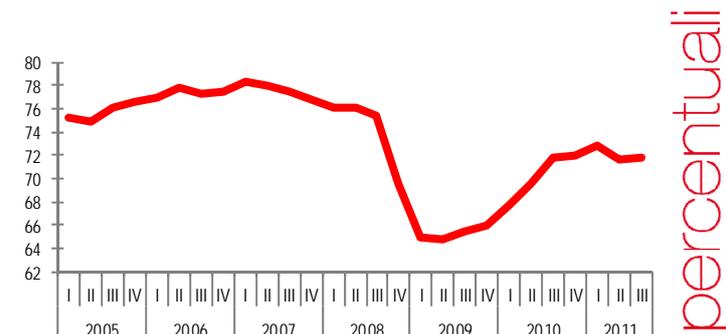
CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONE

Gennaio 2005-settembre 2011, dati destagionalizzati, indice base 2005=100



MANIFATTURIERO - GRADO DI UTILIZZO DEGLI IMPIANTI

I trimestre 2005-III trimestre 2011, dati destagionalizzati



■ Prossima diffusione: 28 novembre 2011

PROSPETTO 1. FIDUCIA E VARIABILI COMPONENTI

Giugno-ottobre 2011, indice destagionalizzato (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

	Giù	Lug	Ago	Set	Ott
MANIFATTURIERO					
Clima di fiducia	100,1	98,0	98,6	94,5	94,0
Giudizi sugli ordini	-21	-25	-22	-27	-29
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	1	1	1	1	1
Attese di produzione	9	7	5	-1	-1
CONSTRUZIONI					
Clima di fiducia	74,5	75,9	77,1	78,6	
Giudizi su ordini e/o piani di costruzione	-54	-54	-54	-50	
Attese sull'occupazione	-22	-19	-17	-18	

La fiducia delle imprese manifatturiere
Raggruppamenti principali di industrie

L'indice del clima di fiducia delle imprese manifatturiere sale da 90,1 a 91,3 nei beni strumentali e da 95,5 a 95,8 nei beni di consumo, ma scende da 96,4 a 95,3 nei beni intermedi. I giudizi sugli ordini peggiorano nei beni intermedi e in quelli strumentali, migliorano nei beni di consumo; il saldo relativo ai giudizi sul livello delle scorte di prodotti finiti scende nei beni intermedi e in quelli strumentali, si stabilizza nei beni di consumo. Le attese sulla produzione peggiorano nei beni di consumo, sono stabili nei beni intermedi e migliorano nei beni strumentali.

PROSPETTO 2. CLIMA DI FIDUCIA PER RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE – MANIFATTURIERO

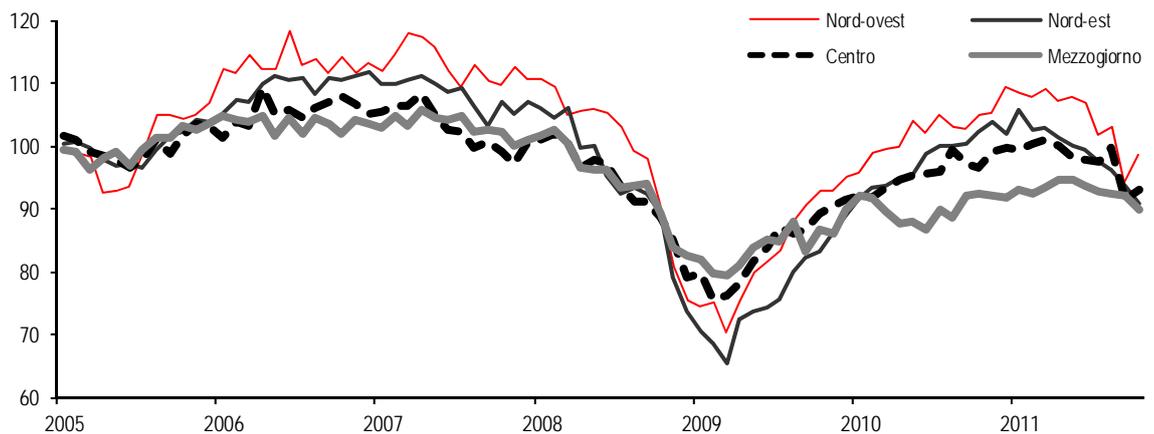
Giugno-ottobre 2011, indice destagionalizzato (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

Raggruppamenti principali di industrie	Giù	Lug	Ago	Set	Ott
BENI DI CONSUMO					
Clima di fiducia	100,3	99,4	99,3	95,5	95,8
Giudizi sugli ordini	-25	-26	-22	-28	-27
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	-1	-3	-1	1	1
Attese di produzione	12	8	6	3	2
BENI INTERMEDI					
Clima di fiducia	103,3	100,5	98,6	96,4	95,3
Giudizi sugli ordini	-17	-21	-21	-23	-27
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	0	2	6	2	1
Attese di produzione	8	6	5	-3	-3
BENI STRUMENTALI					
Clima di fiducia	98,0	96,4	96,7	90,1	91,3
Giudizi sugli ordini	-21	-24	-18	-30	-32
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	3	4	4	3	1
Attese di produzione	10	10	5	-4	0

Ripartizioni territoriali

L'indice del clima di fiducia sale da 94,1 a 98,5 nel Nord-ovest e da 91,4 a 92,9 nel Centro, mentre scende da 93,8 a 90,9 nel Nord-est e da 92,1 a 89,7 nel Mezzogiorno. I giudizi sugli ordini migliorano nel Centro e peggiorano nelle restanti ripartizioni territoriali; quelli sulle scorte di magazzino presentano saldi in aumento nel Nord-est e nel Mezzogiorno, in diminuzione nel Nord-ovest e stabili nel Centro. Le attese di produzione peggiorano in tutte le ripartizioni, ad eccezione del Nord-ovest dove registrano un netto recupero.

FIGURA 1. FIDUCIA PER RIPARTIZIONE TERRITORIALE - MANIFATTURIERO
Gennaio 2005-ottobre 2011, indice destagionalizzato (base 2005=100)



PROSPETTO 3. FIDUCIA PER RIPARTIZIONE TERRITORIALE - MANIFATTURIERO
Giugno-Ottobre 2011, indice destagionalizzato (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

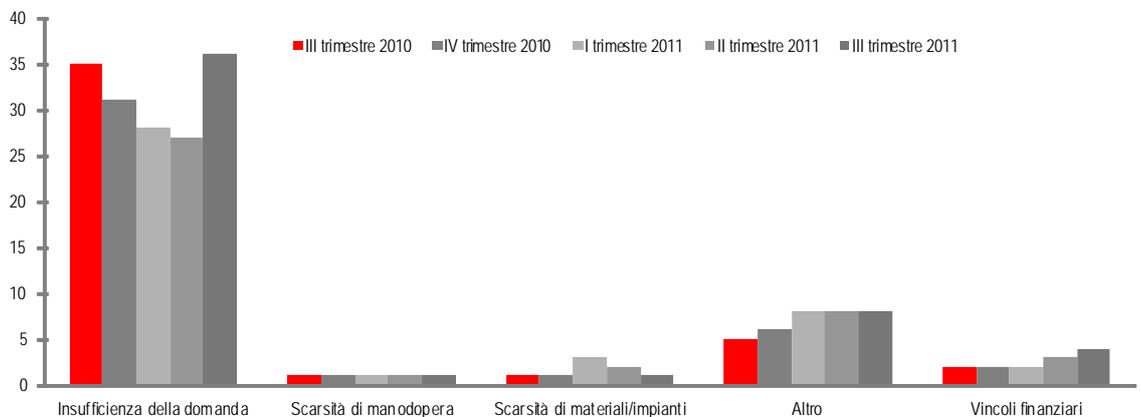
Ripartizioni territoriali	Giu	Lug	Ago	Set	Ott
NORD-OVEST					
Clima di fiducia	106,9	101,8	103,1	94,1	98,5
Giudizi sugli ordini	-17	-25	-20	-27	-28
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	1	4	2	4	2
Attese di produzione	12	8	5	-10	1
NORD-EST					
Clima di fiducia	99,4	97,5	96,3	93,8	90,9
Giudizi sugli ordini	-21	-24	-22	-27	-30
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	2	3	5	2	3
Attese di produzione	8	7	4	-1	-6
CENTRO					
Clima di fiducia	97,7	97,4	99,8	91,4	92,9
Giudizi sugli ordini	-20	-18	-14	-37	-29
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	-2	-1	-2	-2	-2
Attese di produzione	11	8	10	8	4
MEZZOGIORNO					
Clima di fiducia	93,5	92,7	92,5	92,1	89,7
Giudizi sugli ordini	-30	-32	-30	-32	-34
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	1	1	3	-1	1
Attese di produzione	12	11	10	8	4

Grado di utilizzo degli impianti, produzione assicurata, ore lavorate e ostacoli alla produzione

Secondo le consuete domande trimestrali sulla capacità produttiva, il grado di utilizzo degli impianti sale dal 71,6% del secondo trimestre al 71,8% nel terzo trimestre. Diminuisce leggermente la durata della produzione assicurata sulla base dell'attuale portafoglio ordini (da 3,2 a 3,1 mesi) e scendono i saldi dei giudizi sulle ore lavorate e quelli sui nuovi ordinativi (da -1 a -16). Rimane stabile l'incidenza di quanti giudicano in eccesso la capacità produttiva. Aumenta dal 37% al 44% la quota di operatori che indica la presenza di ostacoli all'attività produttiva; in particolare, sale la quota di imprese che segnala vincoli legati all'insufficienza della domanda. La percezione delle imprese relativa alla propria posizione concorrenziale peggiora lievemente per quanto riguarda i mercati nazionali (da 1 a 0 il saldo) e migliora, in misura altrettanto limitata relativamente ai mercati Ue (da -3 a -2) ed extra-Ue (da -1 a 0).

FIGURA 2. PRINCIPALI OSTACOLI ALLA PRODUZIONE

III trimestre 2010-III trimestre 2011 dati grezzi, valori percentuali (*)



(*) E' consentita la risposta multipla.

La fiducia delle imprese di costruzione

L'indice della fiducia delle imprese di costruzione sale da 66,1 a 67,1 nella costruzione di edifici, scende da 91,1 a 88,3 nell'ingegneria civile e da 91,4 a 90,2 nei lavori di costruzione specializzati. I giudizi sugli ordini e/o i piani di costruzione migliorano nella costruzione di edifici e nei lavori di costruzione specializzati, mentre le attese sull'occupazione peggiorano in tutti e tre i settori.

PROSPETTO 4. FIDUCIA PER SETTORI - COSTRUZIONE

Maggio 2011-settembre 2011, indice destagionalizzato (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

Settori	Mag	Giu	Lug	Ago	Set
COSTRUZIONE DI EDIFICI					
Clima di fiducia	68,8	58,9	66,5	66,1	67,1
Giudizi su ordini e/o piani di costruzione	-58	-61	-61	-61	-58
Attese occupazione	-17	-32	-18	-18	-20
INGEGNERIA CIVILE					
Clima di fiducia	80,6	69,1	77,3	91,1	88,3
Giudizi su ordini e/o piani di costruzione	-27	-38	-26	-9	-11
Attese occupazione	-14	-26	-22	-12	-15
LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI					
Clima di fiducia	95,2	93,4	87,5	91,4	90,2
Giudizi su ordini e/o piani di costruzione	-43	-49	-51	-53	-48
Attese occupazione	-14	-11	-17	-10	-16

Glossario

Clima di fiducia del settore delle costruzioni è elaborato sulla base di due domande ritenute maggiormente rappresentative per valutare l'ottimismo/pessimismo delle imprese (e precisamente: giudizi sul livello degli ordini e/o piani di costruzione e attese sull'occupazione presso l'impresa). I risultati delle due domande sono aggregati tramite media aritmetica semplice; il risultato è poi riportato a indice (in base 2005).

Clima di fiducia del settore manifatturiero è elaborato sulla base di tre domande ritenute maggiormente idonee per valutare l'ottimismo/pessimismo delle imprese (e precisamente: giudizi sul livello degli ordini, giudizi sul livello delle scorte di magazzino e attese sul livello della produzione). I risultati delle tre domande sono aggregati tramite media aritmetica semplice; il risultato è poi riportato a indice (in base 2005).

Raggruppamenti principali di industrie (RPI): beni di consumo, beni intermedi e beni strumentali. Il regolamento della Commissione europea n.656/2007 (G.U. delle Comunità europee del 15 giugno 2007) fissa, per tutti i paesi membri, i criteri per la definizione degli Rpi: a ciascuno di essi vengono attribuiti, secondo il criterio della prevalenza, interi gruppi e/o divisioni di attività economica.

Ripartizioni territoriali: comprendono, rispettivamente, le seguenti regioni:

- Nord-ovest: Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Liguria e Lombardia;
- Nord-est: Emilia-Romagna, Veneto, Trentino-Alto Adige/Südtirol, Friuli-Venezia Giulia;
- Centro: Toscana, Marche, Umbria e Lazio;
- Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Saldi: per ogni domanda i risultati sono espressi in termini di frequenze percentuali relative alle singole modalità di risposta (in genere tre, ad esempio: "alto", "normale", "basso"). Indicazioni quantitative sintetiche dei fenomeni osservati sono espresse dai saldi, che consistono nelle differenze fra le modalità favorevoli e sfavorevoli. La modalità centrale (invarianza, stazionarietà) non viene considerata nel calcolo.

Settori delle costruzioni: i settori delle costruzioni oggetto d'indagine sono la costruzione di edifici, l'ingegneria civile e i lavori di costruzione specializzati. La *costruzione di edifici* include lavori generali per la costruzione di edifici di qualsiasi tipo. L'*ingegneria civile* comprende i lavori generali per la costruzione di opere di ingegneria civile quali autostrade, strade, ponti, gallerie, ferrovie, campi di aviazione, porti ed altre opere idrauliche, nonché la costruzione di sistemi di irrigazione e di fognatura, condotte e linee elettriche, impianti sportivi all'aperto, eccetera. I *Lavori di costruzione specializzati* comprendono attività specializzate (quali l'infissione di pali, i lavori di fondazione eccetera), attività di finitura e completamento degli edifici e attività di installazione di tutti i tipi di servizi, necessarie al funzionamento della costruzione.